

1 febbraio 2009

IL PERSONAGGIO

Cristiana Magnani

Va in pensione la

di BRUNO CANCELLIERI

VA inaspettatamente in pensione un camice bianco di grande valore, la pediatra Cristiana Magnani che ha lavorato per 35 anni tra i pazienti più piccoli del Santa Maria Nuova, divenendo poi direttrice della neonatologia, della quale è stata pioniera e anima. La dottoressa Magnani ha seguito i primi vagiti di due generazioni di reggiani.

MACCHINARI ALL'AVANGUARDIA

Ora la RetCam poi la Cooling

IL PROGETTO si chiamava "Un mondo di luce" ed ha raccolto 140.000 euro per l'acquisto di una "RetCam", strumento di assoluta avanguardia che, grazie anche alla grande competenza dei chirurghi oculisti del Santa Maria Nuova, fa dell'ospedale reggiano un centro di riferimento in regione della patologia retinica nei neonati prematuri. L'apparecchio permette di fotografare la retina del prematuro, nel quale più facilmente può verificarsi un distacco, e stilare una diagnosi precisa.

Se necessario, sarà poi possibile effettuare un precocissimo intervento chirurgico. Tra i donatori per la "RetCam" figurano: Fondazione Manodori, Conad Reggio Sud, Progetto Pulcino Onlus, Lions Club S. Folco Matilde di Canossa, Casina dei Bimbi Onlus, Centro C, ing. Marco Torricelli, Brevini Fluid Power, Kalimera srl. Il prossimo impegno sarà il "Progetto Pulcino" per la donazione al reparto di neonatologia di un'attrezzatura "cooling" con registrazione EEG integrata per limitare i danni della grave asfissia perinatale.




mamma della neonatologia

AL LAVORO
Qui accanto, al lavoro quasi ragazzina. La Magnani lavorerà ora allo studio Raoul Palmer

NELLA MIA VITA - sorride la dottoressa Magnani - non ho trovato il tempo di fare figli, ma ne ho tanti qui. Qualche tempo fa ho visitato il figlioletto di uno dei primi grandi prematuri curati dal mio reparto.

«Adesso - riflette - è un dovere salvare un neonato di 28-29 settimane, ma allora non era così scontato. Mi ha fatto molto piacere quando quel signore si è sentito in obbligo di ricordarmi cosa avevo fatto per lui. Tra le migliaia di bimbi affidati alla sua équipe, la primaria ricorda il figlio del rocker Ligabue e le cure prestate a diversi gemellini nati anche con parti trigemini e quadrigemini. Ricorda con particolare soddisfazione la gioia incontenibile di una mamma dopo la nascita di un figlio sanissimo seguita ad una serie di aborti e ad una infelice gravidanza stocata nel parto di un neonato malformato, deceduto qualche mese dopo.

REALIZZATA
«Non ho trovato il tempo di fare figli ma ne ho avuti tanti qui in reparto»

UFFICIALITÀ
Accanto al direttore Ivan Trenti per la presentazione di RetCam

LA NEONATOLOGIA è dotata di diciotto posti letto, sei dei quali di terapia intensiva. Serve i punti nascita e le pediatre di tutti gli ospedali della provincia ed è collegata in rete con le neonatologie del territorio regionale, sicché ha in tempo reale la disponibilità di posti letto dell'intera regione. Ricovera annualmente oltre 400 neonati, il 20% dei quali prematuri. Nel 2007 i ricoveri sono stati 395: 44 neonati avevano meno di 32 settimane, 14 meno di 28, mentre 45 pesavano meno di 1.500 grammi, 17 meno di 1.000. Cinque sono stati i neonati deceduti entro i sette giorni di vita (un maschio e quattro femmine).

IL NEONATO - ricorda la primaria - non è un adulto piccolo, ma un mondo a parte e noi gli assicuriamo il massimo di cura e di protezione". Da unità semplice dipartimentale qual era, il reparto è stato trasformato in neonatologia e terapia intensiva neonatale.

Reggiana laureata a Parma e specializzata a Bologna, Cristiana Magnani svolgerà ora la libera professione al poliambulatorio Raoul Palmer.

L'IDENTIKIT

Una studiosa in prima linea
A difesa dei piccoli

NATA a Reggio, dove abita, e laureata con lode in medicina e chirurgia nel luglio 1973 presso l'Università di Parma, Cristiana Magnani si è specializzata nel 1977 in clinica pediatrica, all'Università di Bologna con 70/70. Nel 1982 ha conseguito nell'Ateneo parmense il diploma di perfezionamento in neonatologia con 160/160 e lode.

LA PRIMARIA ha coronato il suo sogno di una cura di curare i bambini lavorando dal 1974 presso l'unità operativa di pediatria del Santa Maria Nuova, dal 1990 come responsabile della struttura semplice dipartimentale di neonatologia e terapia intensiva neonatale e dal giugno 2005 come direttrice della unità operativa di neonatologia, nido e terapia intensiva neonatale. La dottoressa Magnani è vice direttrice regionale del programma di riattivazione neonatale della Società italiana di neonatologia. Ha svolto per 22 anni l'insegnamento di pediatria e ginecologia presso l'Università di Modena e Reggio, per il diploma universitario per infermiere, sede di Reggio.

E' ATRICE di circa 200 pubblicazioni. Lasciato l'ospedale, svolgerà la libera professione di pediatra al poliambulatorio Raoul Palmer che in via Brigata Regio si occupa in particolare di fecondazione assistita.